

Comune di Bovolone - Provincia di Verona

Variante n°1 al Piano degli Interventi

3.2 Raccolta degli atti unilaterali d'obbligo e degli Accordi pubblico privato in variante al P.I.



Comune di Bovolone – Variante n°1 al Primo Piano degli Interventi

Ai sensi della L.R.11/2004 Art.18

3.2 Raccolta degli atti unilaterali d'obbligo e degli Accordi pubblico privato in variante al P.I.

SINDACO

RESPONSABILE DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

PROGETTISTA



CO-PROGETTISTA (Variante n.1)



Atti Unilaterali.....	4
a3 CRISAFULLI Marina.....	4
a4 RAFFAELI Giovanna.....	5
a5 VOLPI Fausto.....	6

Atti Unilaterali

a3 CRISAFULLI Marina

COMUNE DI BOVOLONE
Ufficio
Data 24 MAG 2021
PROT. 13985

Comune di Bovolone - Provincia di Verona

Atto unilaterale d'obbligo Crisafulli Marina

Piano degli Interventi del Comune di Bovolone

Variante urbanistica al Piano degli Interventi del Comune di Bovolone
ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO
(art. 11 L. 07/08/1990, n. 241 e artt. 35, 36 e 37 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i.)

L'anno 2021, nel mese di maggio il giorno 24.;

La sottoscritta CRISAFULLI Marina nata a Isola della Scala il 04/05/1970 CRSMRN70E44349M, residente in via Pascoli 8, 37051 Bovolone (VR); C.F. CRSMRN70E44E349M qualità di richiedente una variante urbanistica del Piano degli Interventi del Comune di Bovolone,

PREMESSO:

- che il Comune di Bovolone (VR) è dotato di Piano di Assetto del Territorio - P.A.T., approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria in data 15.06.2016, ratificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 124 del 08/09/2016; ed entrato in vigore dal giorno 15/10/2016 a seguito della Pubblicazione sul BUR della Regione Veneto n° 94 del 30/09/2016;
- che il Comune di Bovolone (VR) è dotato di Piano degli Interventi - P.I., approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°34 del 03/07/2020;
- che l'articolo 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, prevede la possibilità per l'Amministrazione procedente di "concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo;
- che il sopra citato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, consente quindi all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con soggetti privati (disciplinati dagli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R. 23/04/2004, n. 11), finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e sono soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione;
- che gli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R. 23/04/2004, n. 11 consentono ai Comuni, al fine di rispondere alle richieste di cui sopra, di poter perseguire la perequazione urbanistica, individuare gli interventi di miglioramento della qualità urbana attraverso il credito edilizio e consentire compensazioni che permettano ai proprietari di aree ed edifici oggetto di vincolo preordinato all'esproprio di recuperare adeguata capacità edificatoria su altre aree, previa cessione dell'area oggetto di vincolo;
- che la sottoscritta è proprietaria dei seguenti immobili censiti al Catasto in Comune di Bovolone (VR):

foglio n.	7
Mappale n.	110

- che il P.A.T. del Comune di Bovolone, divenuto efficace ai sensi di legge, prevede per i suddetti immobili quanto segue:

Tav.1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale	Nessun particolare tematismo progettuale
Tav.2 - Carta delle Invarianti	Nessun particolare tematismo progettuale
Tav.3 - Carta delle Fragilità	

Comune di Bovolone - prot. n. 0013985 del 24-05-2021 - arrivo -

In relazione alla compatibilità geologica l'area è classificata come idonea a condizione di tipo b. "Falda superficiale e livelli litologici con caratteristiche geotecniche scadenti (limo - argillosi)". La superficie interessata è compresa in un ampio ambito classificato tra le "aree a rischio archeologico"

Tav.4 - Carta delle Trasformabilità

L'area è compresa nell'ATO n°1 "Bovolone Crosare", localizzata in aderenza a un'area di urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione residenziale" e non è interessata da alcun tematismo progettuale.
--

- che i suddetti immobili sono destinati dal vigente Piano degli Interventi a:

Z.T.O.:	E "Agricola"
Modalità di attuazione	-

- che il Comune può recepire nell'ambito della propria attività pianificatoria, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, dei principi di sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza consacrati dal comma 2 dell'art. 2 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, atti unilaterali d'obbligo formati ai sensi del richiamato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, qualora non vi sia pregiudizio dei diritti dei terzi;
- che il Comune di Bovolone ha avviato una variante del Primo Piano degli Interventi (di seguito solo "Piano degli Interventi"), strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;
- che il Sindaco del Comune di Bovolone in data 30/11/2020 ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento del Sindaco" ai sensi dell'art. 18 (Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi), comma 1, della L.R. 23/04/2004, n. 11, relativo ad una prima Variante al Piano degli Interventi; (Deliberazione del C.C. n.57);
- che nel contesto del processo di consultazione e partecipazione che accompagna la redazione del Piano, in data 04/12/2020 il Comune ha pubblicato un avviso di Manifestazione di Interesse, finalizzato a raccogliere richieste e/o necessità pianificatorie da introdurre nel suddetto Piano degli Interventi.
- che in data 08/02/2021 è stata acquisita al Protocollo Comunale (Prot. n°3613) istanza di variante al Piano degli Interventi, la quale è stata oggetto di valutazione e ridefinizione, di concerto con l'Amministrazione Comunale;
- che la richiesta avanzata è compatibile con il PAT approvato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta CRISAFULLI Marina i sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990 e dell'art. 6 della L.R. 23/04/2004, n. 11, nel fornire la più ampia garanzia della piena proprietà degli immobili indicati in premessa, nonché della libertà degli stessi da oneri e servitù, in relazione alla richiesta citata in premessa

DICHIARA

di voler assumere - e con il presente atto assume:

- a) l'obbligo di corrispondere al Comune di Bovolone il valore della perequazione, quantificato in conformità all'allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 22/06/2018 relativa alla "Disciplina operativa per l'applicazione della perequazione urbanistica, nella seguente modalità:

monetizzazione per un importo di € 15.600,00 (in lettere euro quindicimilaseicento/00)¹;

Il pagamento del contributo di perequazione sarà corrisposto mediante bonifico su C.C: intestato al Comune di Bovolone - Servizio di Tesoreria (IBAN IT08 S030 6912 1171 0000 0046 469) secondo le modalità che saranno indicate all'atto della stipula specificando la causale "Contributo di perequazione

¹ Così determinato:

	mc.	€/mc	applicazione	
Per volume predefinito	1.300	€ 12,00	100%	€ 15.600,00

La percentuale in corrispondenza della colonna "applicazione" indica se la perequazione è dovuta per intero (quando è indicato il valore 100%) o se è interessata da incentivi e agevolazioni (qualora sia indicata una percentuale inferiore).

Atto unilaterale L.R.11/2004 art.6, CRISAFULLI Marina".

• Nelle seguenti modalità:

- un primo acconto pari al 50%, avente anche valore di deposito cauzionale, che sarà versato preliminarmente all'adozione del Piano degli Interventi che recepisce la proposta di atto unilaterale;
- a saldo il rimanente 50%, successivamente all'entrata in vigore del Piano degli Interventi che recepisce il presente atto e la proposta di variante, che sarà versato entro 30 giorni dall'entrata in vigore del Piano degli Interventi.

In caso di mancato versamento del saldo entro i termini indicati il presente atto si considera decaduto, di conseguenza la relativa previsione verrà stralciata dagli elaborati costitutivi del Piano degli Interventi; l'acconto/deposito cauzionale del 50% sarà trattenuto dall'Amministrazione Comunale.

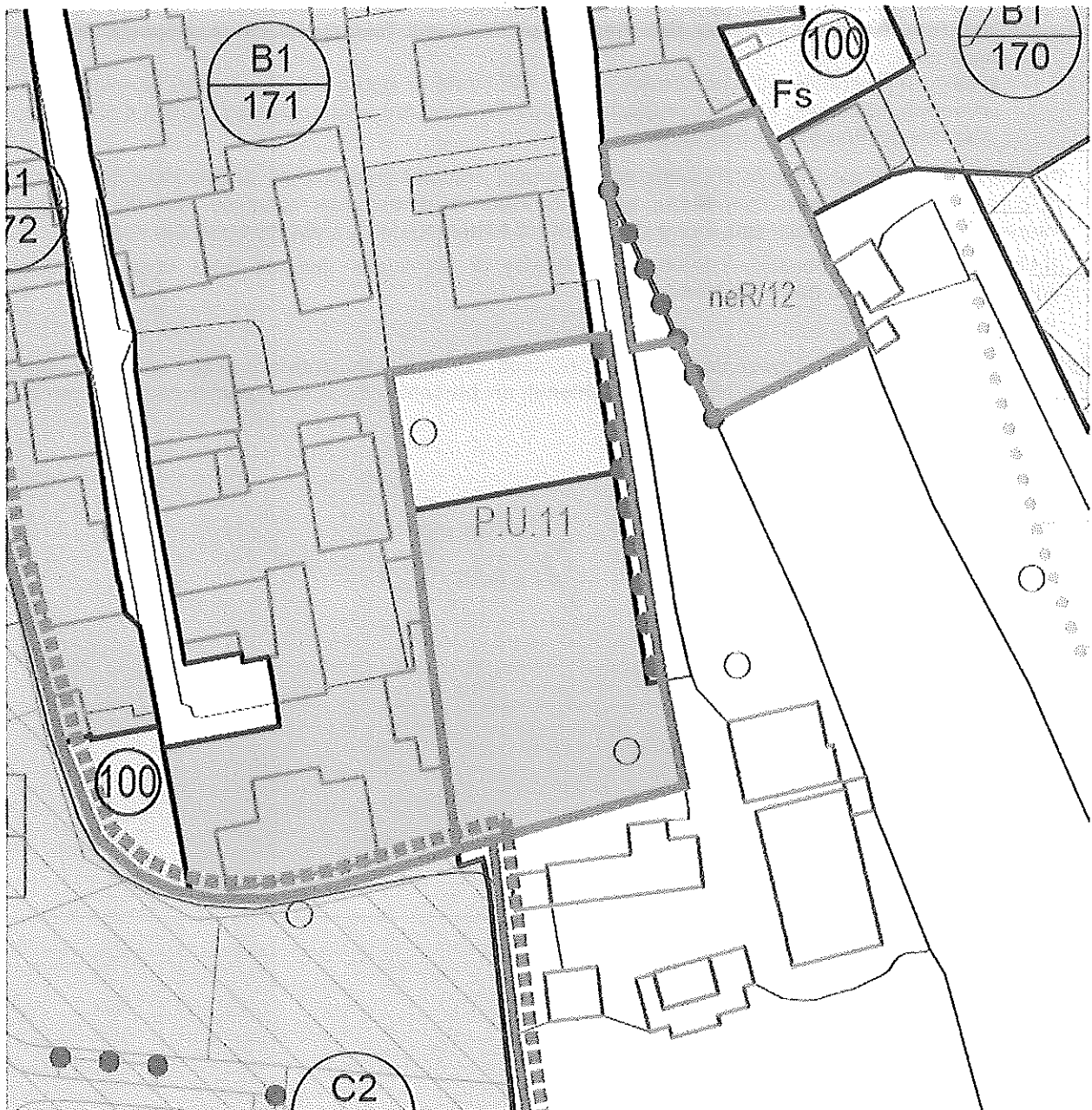
- b) L'obbligo di rispettare obiettivi, contenuti e modalità di attuazione illustrati dalla documentazione progettuale allegata a far parte del presente atto.

Tutte le clausole contenute nel presente atto sono vincolanti; conseguentemente con la sua sottoscrizione è assunto l'obbligo specifico di inserire gli impegni contenuti nel presente atto in ogni procedimento avente per oggetto il trasferimento della proprietà a terzi.

Bovolone 24/05/2021

La Parte proponente


Estratto P.I. Zone Significative (scala 1:1000) - Variante



Estratto P.I. NTO - Variante

P.U.11 Via Giovanni Pascoli

Nell'area è prevista la realizzazione di una volume edificabile predefinito di 1.300 mc.

Gli interventi di trasformazione dell'area dovranno garantire le seguenti integrazioni alle opere di urbanizzazione primaria:

- adeguamento della strada esistente, che dovrà essere ampliata per una larghezza non inferiore a 1,50 m. e un estensione non inferiore a 50 m. lungo il tratto prospiciente l'ambito di Progetto Unitario;
- realizzazione di tre posti auto scoperti, che potranno anche essere ricavati "in linea" lungo la strada, all'esterno dell'area destinata all'ampliamento della stessa.

Modalità di attuazione: intervento edificio convenzionato.

a4 RAFFAELI Giovanna

Atto unilaterale d'obbligo Raffaelli Giovanna

Piano degli Interventi del Comune di Bovolone

Variante urbanistica al Piano degli Interventi del Comune di Bovolone

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(art. 11 L. 07/08/1990, n. 241 e artt. 35, 36 e 37 della L.R.. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i.)

L'anno 2021, nel mese di maggio il giorno 24;

La sottoscritta RAFFAELI Giovanna nata a Bovolone il 13/02/62 C.F. RFFGNN6285331071

residente in via Garibaldi civ.9, Comune di Buttapietra, Provincia di Verona CAP 37060; C.F. RFFGNN62B53B1071 in qualità di richiedente una variante urbanistica del Piano degli Interventi del Comune di Bovolone,

PREMESSO:

- che il Comune di Bovolone (VR) è dotato di Piano di Assetto del Territorio - P.A.T., approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria in data 15.06.2016, ratificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 124 del 08/09/2016; ed entrato in vigore dal giorno 15/10/2016 a seguito della Pubblicazione sul BUR della Regione Veneto n° 94 del 30/09/2016;
- che il Comune di Bovolone (VR) è dotato di Piano degli Interventi - P.I., approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°34 del 03/07/2020;
- che l'articolo 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, prevede la possibilità per l'Amministrazione procedente di "concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo;
- che il sopra citato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, consente quindi all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con soggetti privati (disciplinati dagli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R. 23/04/2004, n. 11), finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e sono soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione;
- che gli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R. 23/04/2004, n. 11 consentono ai Comuni, al fine di rispondere alle richieste di cui sopra, di poter perseguire la perequazione urbanistica, individuare gli interventi di miglioramento della qualità urbana attraverso il credito edilizio e consentire compensazioni che permettano ai proprietari di aree ed edifici oggetto di vincolo preordinato all'esproprio di recuperare adeguata capacità edificatoria su altre aree, previa cessione dell'area oggetto di vincolo;
- che la sottoscritta è proprietaria dei seguenti immobili censiti al Catasto in Comune di Bovolone (VR):

foglio n.	29	
	Mappale n.	111

- che il P.A.T. del Comune di Bovolone, divenuto efficace ai sensi di legge, prevede per i suddetti immobili quanto segue:

Tav.1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale

Nessun particolare tematismo progettuale

Tav.2 - Carta delle Invarianti

Nessun particolare tematismo progettuale

Tav.3 - Carta delle Fragilità

In relazione alla compatibilità geologica l'area è classificata come idonea a condizione di tipo b. "Falda superficiale e livelli litologici con caratteristiche geotecniche scadenti (limo - argillosi)".
La superficie interessata è compresa in un ampio ambito classificato tra le "aree a rischio archeologico"

Tav.4 - Carta delle Trasformabilità

L'area è compresa nell'ATO n°1 "Bovolone Crosare", localizzata in aderenza a un'area di urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione residenziale" e non è interessata da alcun tematismo progettuale.

- che i suddetti immobili sono destinati dal vigente Piano degli Interventi a:

Z.T.O.:	E "Agricola"
Modalità di attuazione	-

- che il Comune può recepire nell'ambito della propria attività pianificatoria, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, dei principi di sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza consacrati dal comma 2 dell'art. 2 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, atti unilaterali d'obbligo formati ai sensi del richiamato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, qualora non vi sia pregiudizio dei diritti dei terzi;
- che il Comune di Bovolone ha avviato una variante del Primo Piano degli Interventi (di seguito solo "Piano degli Interventi"), strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;
- che il Sindaco del Comune di Bovolone in data 30/11/2020 ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento del Sindaco" ai sensi dell'art. 18 (Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi), comma 1, della L.R. 23/04/2004, n. 11, relativo ad una prima Variante al Piano degli Interventi; (Deliberazione del C.C. n.57);
- che nel contesto del processo di consultazione e partecipazione che accompagna la redazione del Piano, in data 04/12/2020 il Comune ha pubblicato un avviso di Manifestazione di Interesse, finalizzato a raccogliere richieste e/o necessità pianificatorie da introdurre nel suddetto Piano degli Interventi;
- che in data 25/04/2021 è stata trasmessa al Protocollo Comunale (Prot. n°11029) istanza di variante al Piano degli Interventi, la quale è stata oggetto di valutazione e ridefinizione, di concerto con l'Amministrazione Comunale;
- che la richiesta avanzata è compatibile con il PAT approvato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta **RAFFAELI Giovanna** ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990 e dell'art. 6 della L.R. 23/04/2004, n. 11, nel fornire la più ampia garanzia della piena proprietà degli immobili indicati in premessa, nonché della libertà degli stessi da oneri e servitù, in relazione alla richiesta citata in premessa

DICHIARA

di voler assumere - e con il presente atto assume:

- a) l'obbligo di corrispondere al Comune di Bovolone il valore della perequazione, quantificato in conformità all'allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 22/06/2018 relativa alla "Disciplina operativa per l'applicazione della perequazione urbanistica, nella seguente modalità:

monetizzazione per un importo di € 4.800,00 (in lettere euro quattromilaottocento/00) ¹;

Il pagamento del contributo di perequazione sarà corrisposto mediante bonifico su C.C. intestato al

¹ Così determinato:

	mc.	€/mc	applicazione	
Per volume predefinito aggiuntivo rispetto alla potenzialità edificatoria della ZTO classificata B1 nel P.I. vigente	400	€ 12,00	100%	€ 4.800,00

La percentuale in corrispondenza della colonna "applicazione" indica se la perequazione è dovuta per intero (quando è indicato il valore 100%) o se è interessata da incentivi e agevolazioni (qualora sia indicata una percentuale inferiore).

Comune di Bovolone - Servizio di Tesoreria (IBAN IT08 S030 6912 1171 0000 0046 469) secondo le modalità che saranno indicate all'atto della stipula specificando la causale "Contributo di perequazione Atto unilaterale L.R.11/2004 art.6, RAFFAELI Giovanna".

• Nelle seguenti modalità:

- un primo acconto pari al 50%, avente anche valore di deposito cauzionale, che sarà versato preliminarmente all'adozione del Piano degli Interventi che recepisce la proposta di atto unilaterale;
- a saldo il rimanente 50%, successivamente all'entrata in vigore del Piano degli Interventi che recepisce il presente atto e la proposta di variante, che sarà versato entro 30 giorni dall'entrata in vigore del Piano degli Interventi.

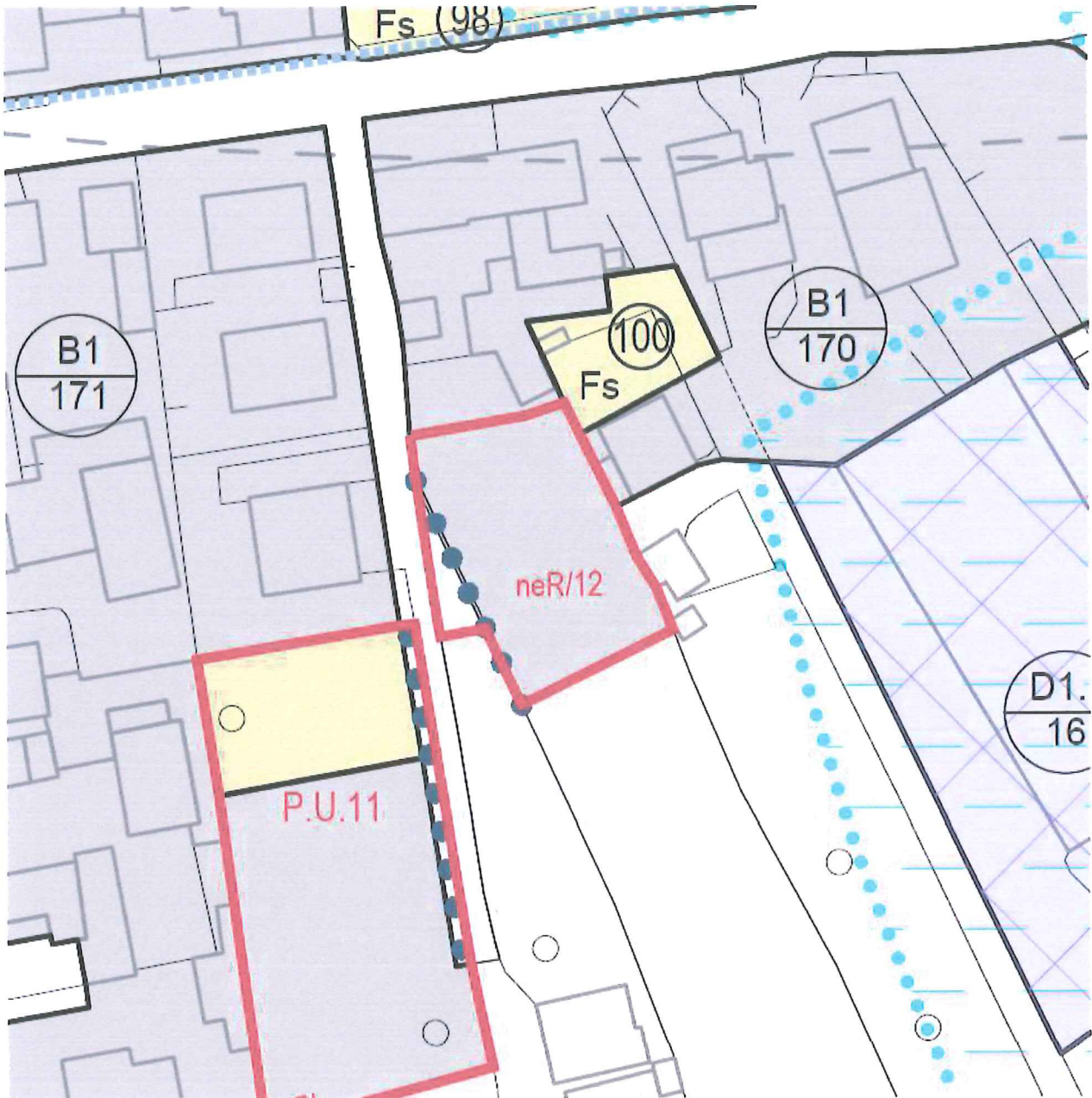
In caso di mancato versamento del saldo entro i termini indicati il presente atto si considera decaduto, di conseguenza la relativa previsione verrà stralciata dagli elaborati costitutivi del Piano degli Interventi; l'acconto/deposito cauzionale del 50% sarà trattenuto dall'Amministrazione Comunale.

- b) L'obbligo di rispettare obiettivi, contenuti e modalità di attuazione illustrati dalla documentazione progettuale allegata a far parte del presente atto.

Tutte le clausole contenute nel presente atto sono vincolanti; conseguentemente con la sua sottoscrizione è assunto l'obbligo specifico di inserire gli impegni contenuti nel presente atto in ogni procedimento avente per oggetto il trasferimento della proprietà a terzi.

Bovolone 24/05/2021

La Parte proponente

Estratto P.I. NTO - Variante

neR/12	B1/10	All'interno della ZTO con intervento edilizio diretto è ammessa la realizzazione di un volume edificabile massimo predefinito di mc 1.300. La recinzione dell'area di pertinenza lungo via Pascoli dovrà essere arretrata e coincidere con il limite della ZTO. Lungo il confine ovest dovrà essere realizzato un filare arboreo.
--------	-------	---

a5 VOLPI Fausto

Atto unilaterale d'obbligo Volpi Fausto**Piano degli Interventi del Comune di Bovolone****Variante urbanistica al Piano degli Interventi del Comune di Bovolone****ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO**

(art. 11 L. 07/08/1990, n. 241 e artt. 35, 36 e 37 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i.)

L'anno 2021, nel mese di Giugno il giorno 07 ;

Il sottoscritto Volpi Fausto, nato a Città di Castello (PG) il giorno 19/12/1950 residente in Bovolone via Bosco n 7, c. f. VLPFST50T I9C745P, in qualità di richiedente una variante urbanistica del Piano degli Interventi del Comune di Bovolone,

PREMESSO:

- che il Comune di Bovolone (VR) è dotato di Piano di Assetto del Territorio - P.A.T., approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria in data 15.06.2016, ratificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 124 del 08/09/2016; ed entrato in vigore dal giorno 15/10/2016 a seguito della Pubblicazione sul BUR della Regione Veneto n° 94 del 30/09/2016;
- che il Comune di Bovolone (VR) è dotato di Piano degli Interventi - P.I., approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°34 del 03/07/2020;
- che l'articolo 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, prevede la possibilità per l'Amministrazione procedente di "concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo;
- che il sopra citato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, consente quindi all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con soggetti privati (disciplinati dagli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R. 23/04/2004, n. 11), finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e sono soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione;
- che gli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R. 23/04/2004, n. 11 consentono ai Comuni, al fine di rispondere alle richieste di cui sopra, di poter perseguire la perequazione urbanistica, individuare gli interventi di miglioramento della qualità urbana attraverso il credito edilizio e consentire compensazioni che permettano ai proprietari di aree ed edifici oggetto di vincolo preordinato all'esproprio di recuperare adeguata capacità edificatoria su altre aree, previa cessione dell'area oggetto di vincolo;
- che la sottoscritta è proprietaria dei seguenti immobili censiti al Catasto in Comune di Bovolone (VR):

foglio n.	9
Mappale n.	45 sub.18

- che il P.A.T. del Comune di Bovolone, divenuto efficace ai sensi di legge, prevede per i suddetti immobili quanto segue:

Tav.1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale

Il PAT segnala nell'area la presenza della fascia di rispetto di un corso d'acqua

Tav.2 - Carta delle Invarianti

Il complesso della Corte Poiana, della quale l'immobile fa parte, è segnalato tra le "Invarianti di natura storico-monumentale" come parte del "Sistema dell'edilizia con valore

	storico/ambientale esterna al centro storico (corti rurali ex. art. 10 L.R. 24/85). Il sito ricade in un ambito classificato tra le "Invarianti di natura agricolo-produttiva" come "Territori ad elevata utilizzazione agricola"
Tav.3 - Carta delle Fragilità	
	In relazione alla compatibilità geologica l'area è classificata come "idonea condizione di tipo c. Falda superficiale e livelli litologici con caratteristiche geotecniche da mediocri a buone (limi e sabbie - limose)"
Tav.4 - Carta delle Trasformabilità	
	L'area è compresa nell'ATO n°4 "Agricolo di pianura est" interessata dai "Valori e tutele" attribuiti alle corti rurali a manufatti significativi.

- che i suddetti immobili sono destinati dal vigente Piano degli Interventi a:

Z.T.O.:	ZTO E "Agricola", compresa tra gli Ambiti interessati dalla presenza di Beni Culturali nel territorio agricolo
Modalità di attuazione	Gli ambiti interessati dalla presenza di Beni Culturali nel territorio agricolo sono soggetti a P.U.A. con finalità di recupero. Tutti gli interventi edilizi, con la sola esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sono soggetti alla presentazione di un progetto comprendente "l'analisi preliminare" degli immobili interessati.

- che il Comune può recepire nell'ambito della propria attività pianificatoria, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, dei principi di sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza consacrati dal comma 2 dell'art. 2 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, atti unilaterali d'obbligo formati ai sensi del richiamato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, qualora non vi sia pregiudizio dei diritti dei terzi;
- che il Comune di Bovolone ha avviato una variante del Primo Piano degli Interventi (di seguito solo "Piano degli Interventi"), strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;
- che il Sindaco del Comune di Bovolone in data 30/11/2020 ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento del Sindaco" ai sensi dell'art. 18 (Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi), comma 1, della L.R. 23/04/2004, n. 11, relativo ad una prima Variante al Piano degli Interventi; (Deliberazione del C.C. n.57);
- che nel contesto del processo di consultazione e partecipazione che accompagna la redazione del Piano, in data 04/12/2020 il Comune ha pubblicato un avviso di Manifestazione di Interesse, finalizzato a raccogliere richieste e/o necessità pianificatorie da introdurre nel suddetto Piano degli Interventi;
- che in data 19/04/2021 è stata trasmessa al Protocollo Comunale (Prot. n°10420) istanza di variante al Piano degli Interventi, la quale è stata oggetto di valutazione e definizione, di concerto con l'Amministrazione Comunale;
- che la richiesta avanzata è compatibile con il PAT approvato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La parte proponente ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990 e dell'art. 6 della L.R. 23/04/2004, n. 11, nel fornire la più ampia garanzia della piena proprietà degli immobili indicati in premessa, nonché della libertà degli stessi da oneri e servitù, in relazione alla richiesta citata in premessa

DICHIARA

di voler assumere - e con il presente atto assume:

- a) l'obbligo di corrispondere al Comune di Bovolone il valore della perequazione, quantificato in conformità all'allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 22/06/2018 relativa alla "Disciplina operativa per l'applicazione della perequazione urbanistica, nella seguente modalità:

Il complesso della Corte Poiana, della quale l'immobile in parte è segnalato tra le "Invarianti di natura storico-monumentale" come parte del "Sistema dell'edilizia con valore

b)

monetizzazione per un importo di € 7.704,00 (in lettere euro settemilasettecentoquattro/00)¹;

Il pagamento del contributo di perequazione sarà corrisposto mediante bonifico su C.C: intestato al Comune di Bovolone - Servizio di Tesoreria (IBAN IT08 S030 6912 1171 0000 0046 469) secondo le modalità che saranno indicate all'atto della stipula specificando la causale "Contributo di perequazione Atto unilaterale L.R.11/2004 art.6, VOLPI Fausto.

• Nelle seguenti modalità:

- un primo acconto pari al 50%, avente anche valore di deposito cauzionale, che sarà versato preliminarmente all'adozione del Piano degli Interventi che recepisce la proposta di atto unilaterale;
- a saldo il rimanente 50%, successivamente all'entrata in vigore del Piano degli Interventi che recepisce il presente atto e la proposta di variante, che sarà versato entro 30 giorni dall'entrata in vigore del Piano degli Interventi.

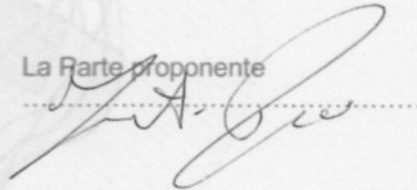
In caso di mancato versamento del saldo entro i termini indicati il presente atto si considera decaduto, di conseguenza la relativa previsione verrà stralciata dagli elaborati costitutivi del Piano degli Interventi; l'acconto/deposito cauzionale del 50% sarà trattenuto dall'Amministrazione Comunale.

c) L'obbligo di rispettare obiettivi, contenuti e modalità di attuazione illustrati dalla documentazione progettuale allegata a far parte del presente atto.

Tutte le clausole contenute nel presente atto sono vincolanti; conseguentemente con la sua sottoscrizione è assunto l'obbligo specifico di inserire gli impegni contenuti nel presente atto in ogni procedimento avente per oggetto il trasferimento della proprietà a terzi.

Bovolone 07/06/2021

La Parte proponente

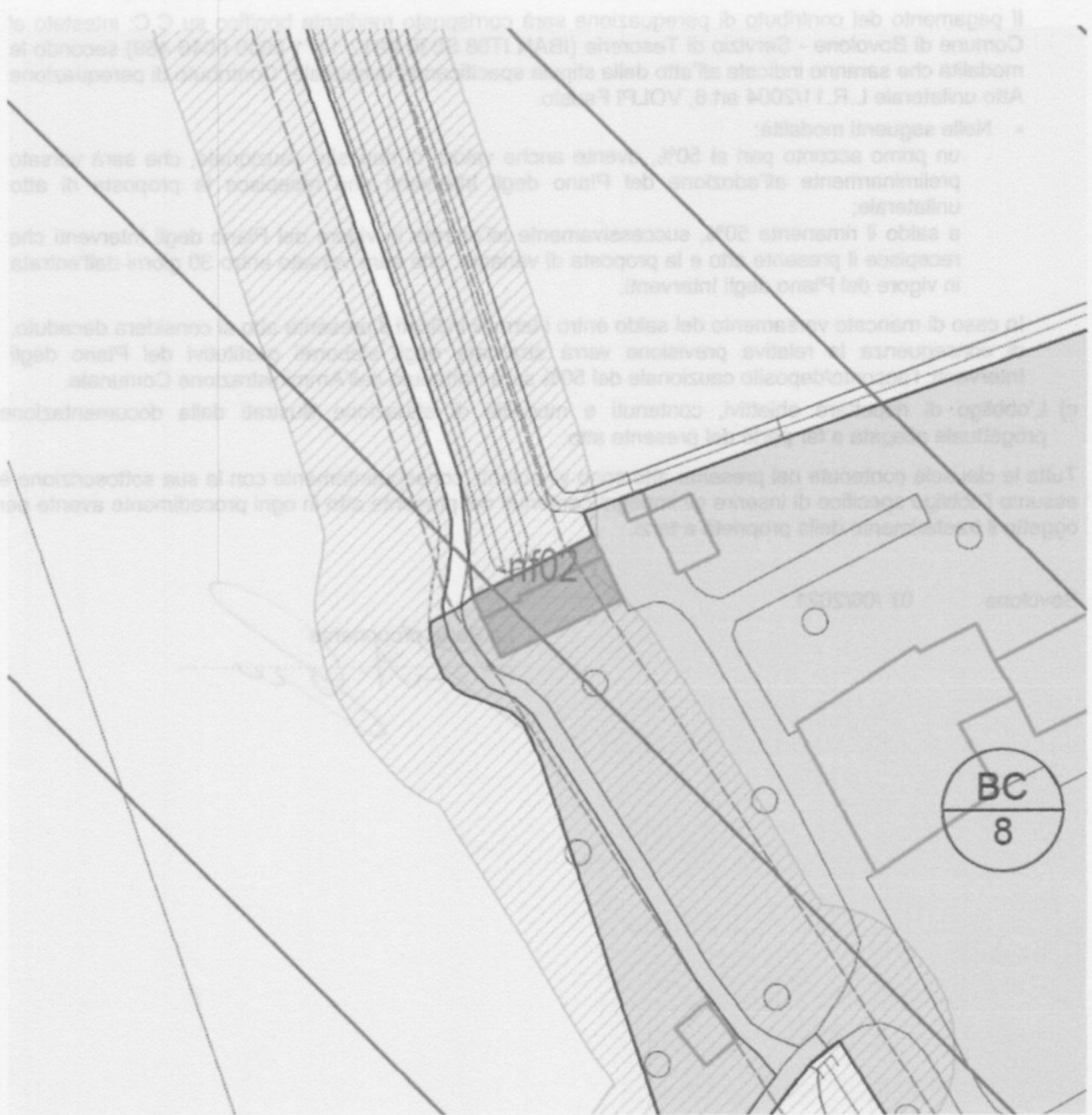


¹ Così determinato:

	mc.	€/mc	applicazione	
Individuazione di edificio non funzionale alle esigenze dell'azienda agricola e loro riconversione a destinazione residenziale	642	€ 12,00	100%	€ 7.704,00

La percentuale in corrispondenza della colonna "applicazione" indica se la perequazione è dovuta per intero (quando è indicato il valore 100%) o se è interessata da incentivi e agevolazioni (qualora sia indicata una percentuale inferiore).

Estratto P.I. Zone Significative (scala 1:1000) - Variante



Estratto P.I. NTO - Variante

n.f. 02	Edificio nel complesso BC/8 "Corte Poiana"	Sull'edificio, sono ammessi interventi di riconversione a destinazione residenziale, che dovranno essere limitati ai locali al primo piano, in recepimento di atto unilaterale ai sensi dell'Art.6 della L.R.11/2004.
		Gli interventi dovranno garantire il rispetto delle norme di tutela definite dalle schede "Beni Culturali" per l'ambito BC/8.